



Un evento, il Festival veneziano, dove, quest'anno più che mai, data l'eco mediatica, non poteva mancare la escort più famosa d'Italia, la nuova bomba sexy dell'immaginario erotico del Belpaese, Patrizia D'Addario, direttamente da Bari. Prima che scoppiasse lo scandalo sulle sue notti di sesso con il premier Berlusconi, non avrebbe richiamato tanta attenzione. Invece ha attraversato il red carpet sulla Laguna come una star, anzi come una diva consumata, con tanto di fotografie di rito, rigorosamente in posa, pronta persino a firmare autografi. In dosso, un abito con maxi spacco tipico delle attrici che sfilano in passerella. Non era l'unico: la signora è sbarcata a Venezia con una guardarobiera-stylist e una valigia piena di abiti sexy.

Negli Anni 30 sono arrivati al Lido altri personaggi discussi, come la cineasta di Hitler, Leni Riefenstahl,

ma anche il suo ministro della Cultura, Joseph Goebbels. Alla Mostra non sono mai mancate, per pavoneggiarsi, modelle, attrici, attricette, personaggi della cronaca, vip, aspiranti vip, star di ogni ordine e grandezza e persino i politici.

Ma quest'anno la D'Addario ha battuto tutti e superato qualsiasi confine: si autodefinisce "escort", senza arrossire, sinonimo esterofilo più glamour della semplice ma efficace dicitura "squillo". Non ha visto un film, ha fatto solo passerella. Oppure si è esibita in discoteca. Ovunque, ad attenderla, i "paparazzi".



Come cambia la vita dopo una festa privata a Palazzo Grazioli! Lei la prima e la più "fortunata", o meglio la più astuta a sfruttare il

momento. Lo premeditava, forse lo pregustava. Nell'era dell'immagine, il modo migliore per imporsi è apparire con forza. Meglio se l'aspetto lo consente, come in questo caso.

Probabilmente un po' più vintage rispetto ad altre "colleghe", ma il suo è un nome che non si dimentica e la vedremo sempre più spesso in ospitate televisive. Anzi, presto queste presenze diventeranno contratti per precise trasmissioni.

Magari, Mediaset esclusa! A Venezia, ha dato appuntamento a una tv australiana, al Lido apposta, per ottenere la massima esposizione mediatica e, chissà, anche una parte in un film.

Delle altre dell'entourage del premier, compresa Noemi, forse sentiremo parlare meno, oscurate da cotanto appeal. Incluse la Barbara Montereale o la Lucia Rossini, che si sono fatte fotografare nei bagni di Palazzo Grazioli, durante break di feste piccantissime, pronte a ricevere preziosi regali.



Fa più gola lei, lady Patrizia, inseguita ormai a livello planetario dalla stampa che spera di carpire i suoi segreti d'alcova. •



In alto: Elisabetta Gregoraci e Flavio Briatore;  
Al centro: Patrizia D'Addario;  
A destra: Barbara Montereale;  
A lato: Piersilvio Berlusconi e Silvia Toffanin.